

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 9/2016

Il giorno **21 novembre 2016, alle ore 14,30** presso sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sondrio (in seguito, per brevità, indicata soltanto come C.C.I.A.A.), convocato dal presidente, si è riunito il collegio dei revisori dei conti. Sono presenti i signori:

Rosa **ADOBATI** - Presidente designato dal MEF
Corrado **POZZI** - Componente designato dalla Regione Lombardia
Rossana **BOSCOLO ANZOLETTI** - Componente designato dal MSE

Argomento n. 1- : Art. 40 bis comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 - Compatibilità finanziaria dell'accordo per l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili del "Fondo per le risorse decentrate" parte economica 2016 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente (CCDI), modifica e integra CCDI anni 2015 e 2016 sottoscritto il 30.11.2015.

In data 3 e 16 novembre con protocollo n. 9775 e n. 10247 l'Ente ha trasmesso al Collegio i seguenti atti:

1. il prospetto per controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa;
2. ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili del "Fondo per le risorse decentrate" del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) – 2016 che modifica e integra il C.C.D.I. 2015 – 2016 sottoscritto il 30.11.2015; tale ipotesi è stata sottoscritta dalla delegazione trattante di parte pubblica, dalla RSU e dalle OO.SS. territoriali il 11.11.2016;
3. le relazioni illustrative e tecnico-finanziarie predisposte ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. n. 165/2001.

Le norme di riferimento che pongono a carico del Collegio dei Revisori dei Conti i controlli in materia di contrattazione integrativa sono rappresentate dall'art. 40 bis

comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001, e successive modificazioni, oltre all'art. 4 del CCNL 22.1.2004 del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali.

Determinazione e verifica della consistenza del fondo 2016

Il collegio prima di procedere ai lavori di verifica, richiama integralmente e fa proprio il contenuto del verbale n. 9/2015 del 9.11.2015 del precedente collegio dei revisori dei conti con il quale lo stesso aveva, tra l'altro, verificato l'adeguatezza rispetto ai vincoli normativi al tempo vigenti, quantificando in complessivi € **139.000,28 (139.000.=)** l'ammontare del fondo per le "Risorse decentrate" anno 2016 e accertato che lo stesso potesse essere adeguato a seguito di eventuali modifiche legislative.

Ciò premesso

Visto l'art. 1, comma 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), che ha stabilito "*... a decorrere dal 01/01/2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale ... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ...*",

viste le indicazioni fornite al riguardo dalla Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 23.12.2015 e n. 12 del 23.03.2016.

Il Collegio procede all'analisi dei documenti trasmessi dall'Ente.

In particolare esamina il procedimento di calcolo che ha portato alla decurtazione necessaria alla riconduzione del fondo 2016 all'importo determinato per l'anno 2015.

Gli importi da mettere a confronto sono quelli dei rispettivi anni al netto delle poste neutre (risparmi da straordinario ed economie dell'anno precedente) e precisamente: € 139.035= per l'anno 2015 e € 139.000= per l'anno 2016.

L'applicazione dell'art. 1, comma 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), comporta la riduzione del fondo in relazione alle cessazioni del personale dipendente anni 2015-2016 ed è riportata nel seguente schema:

	2015	2016
n° dipendenti in servizio al 1° gennaio	31	27
n° dipendenti in servizio al 31 dicembre	28	26
media dipendenti in servizio nell'anno	29,50	26,5
Percentuale di riduzione del limite		10,17
Riduzione da apportare al Fondo (Fondo 2015 € 139.035.- - 10,17% =€ 124.895.=)		€ 14.105.=

In virtù di quanto sopra detto, è risultato evidente, pertanto, operare una riduzione sul fondo 2016 pari a € 14.105=, il fondo viene così determinato in € 124.895.=.

A detto importo vanno sommate le economie sul fondo 2015 per € 12.169, che portano la consistenza complessiva del fondo 2016 ad € 137.064,28 (137.064.=).

Il Collegio

sulla scorta della documentazione trasmessa e dalle istruzioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato

certifica

in € 12.169 l'ammontare delle economie di spesa che possono essere trasferite sul Fondo 2016, come evidenziate nella Relazione tecnico-finanziaria trasmessa dall'Ente ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001

certifica

che il Fondo 2016,

è adeguato

e rispetta i vincoli richiamati nelle norme citate, come risulta dal prospetto che segue:

Fondo 2010	Fondo 2015	Fondo 2016
Risorse stabili e variabili € 159.993	Risorse stabili e variabili € 139.035	Risorse stabili e variabili € 124.895
Economie 2009 € 342	Economie 2014 € 10.465	economie 2015 € 12.169
Totale € 160.335	Totale € 149.500	Totale € 137.064

non sono soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, le risorse variabili derivanti da economie del fondo dell'anno precedente (secondo la disciplina dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999) e, per analogia, anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente (circolare RGS n. 15 del 30.04.2014 al conto annuale 2013 e nota ARAN n. 5401/2013).

Modalità di utilizzo delle risorse decentrate

L'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili del "Fondo per le risorse decentrate 2016" (che modifica ed integra il C.C.D.I. 2015-2016 sottoscritto in data 30 novembre 2015), sottoscritta il 11.11.2016 prevede per l'anno 2016, la seguente modalità di utilizzo delle risorse:

- fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1998/2001) € 43.000.=;

- fondo per indennità di comparto (art. 33 comma 4 lett. b CCNL 2002/2005) € 12.600.==;
- fondo per la retribuzione di posizione e risultato ai funzionari titolari di posizione organizzativa (art. 17 comma 2 lett. c CCNL 1998/2001) € 8.938.==;
- fondo per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate (art. 17 comma 2 lett. e CCNL 1998/2001): € 4.900.==;
- fondo per compensare compiti che comportano specifiche responsabilità ed incarichi (art. 17 comma 2 lett. f CCNL 1998/2001) € 22.650.==;
- fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1998/2001) € 44.976.==.

Il finanziamento di istituti stabili, quali la progressione economica orizzontale, l'indennità di comparto e le indennità ai funzionari titolari di posizione organizzativa, è effettuato con le risorse stabili del fondo mentre le risorse variabili, caratterizzate da elementi di "variabilità" e "eventualità", da valutare annualmente, sono destinate al finanziamento degli altri istituti accessori.

I compensi di produttività collegati alla performance individuale sono assegnati al personale al termine del processo di valutazione delle competenze, dei comportamenti professionali e dei risultati conseguiti a fronte di specifici obiettivi assegnati -individuali o di gruppo- in coerenza con le disposizioni del D. Lgs. n. 150/2009 e secondo quanto previsto dal "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" adottato, ai sensi dell'articolo 7 del citato D.Lgs., con deliberazione della Giunta camerale n. 134 del 19 dicembre 2011;

Relazione illustrativa e tecnico finanziaria

Esaminata la relazione illustrativa e tecnico – finanziaria (art. 40, comma 3-sexies. D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165) è stato accertato che la Camera di Commercio di Sondrio si è conformata nella redazione della stessa alle istruzioni fornite dal MEF – RGS con circolare n. 20 del 8.5.2015;

Tutto ciò premesso il Collegio

- l'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili del "Fondo per le risorse decentrate 2016" (che modifica ed integra il C.C.D.I. 2015–2016 sottoscritto in data 30 novembre 2015), sottoscritta il 11.11.2016;

- personale non dirigente per il biennio 2015/2016 e triennio 2012-2014 e precedenti;
- viste altresì le relazioni illustrativa ed tecnico-finanziaria, trasmesse dall'Ente;
- verificato che sussiste la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, come emergono dalla quantificazione del fondo per le "Risorse decentrate" per l'anno 2016;
- visti gli artt. 4 comma 3 del CCNL 22.1.2004 e 40 bis comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001

certifica che

- l'ammontare delle economie di spesa sul "Fondo per le risorse decentrate" anno 2015 che possono essere trasferite sul Fondo 2016 è pari ad € 12.169;
- lo stanziamento indicato nel preventivo economico relativo all'esercizio 2016 al conto di mastro 3210 "Competenze al personale" e l'importo presente al conto di debito n. 244000 "Debiti verso dipendenti per retribuzioni" sono compatibili con le erogazioni risultanti dall'accordo per l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili del "Fondo per le risorse decentrate" anno 2016 del vigente C.C.D.I. 2015-2016 per il personale non dirigente, ammontanti a complessivi € 137.064;
- i trattamenti economici accessori previsti nell'ipotesi di accordo di contrattazione decentrata sono stati calcolati nel rispetto delle disposizioni contrattuali e normative vigenti.

OMISSIS

